



AVVISO PUBBLICO PERMANENTE, NON COMPETITIVO RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE E OPERATORI ALIMENTARI PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CON CUI STIPULARE UN PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“REDDITO ALIMENTARE”

PREMESSO CHE:

❖ l'articolo 1 comma 434 della L. 197/2022 istituisce il Fondo per la sperimentazione del reddito alimentare, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, “la sperimentazione del reddito alimentare, quale misura per contrastare lo spreco e la povertà alimentare, mediante l'erogazione, a soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari...”;

❖ nell'accordo della Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2023 sono stati selezionati, ai fini della predetta sperimentazione, i comuni capoluogo delle Città metropolitane di Genova, Firenze, Napoli e Palermo;

❖ con decreto n. 468 del 27/12/2023 del Direttore generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale (Ministero del lavoro e delle politiche sociali) è stato approvato un “Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo n. 1/2023, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197”;

❖ tale avviso disciplina una procedura per la presentazione da parte dei predetti comuni di progetti di reddito alimentare che perseguono attività di approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, confezionamento e consegna a persone che vivono in condizione di grave deprivazione materiale per il tramite di soggetti donatori (art. 1 lett. b) dell'Avviso 1/2023), attraverso l'utilizzo di scorte alimentari invendute e donate da operatori del settore alimentari (art. 1 lett. a dell'Avviso 1/2023);

❖ il Comune di Palermo intende presentare una proposta progettuale a valere sul suddetto avviso pubblicato in data 07/02/2023 sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla seguente pagina

https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio105_delibera-anac-n-6012023-procedure_0_6_984_1.html;

VISTI

1. La Legge 19 agosto 2016, n. 166, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” (c.d. legge “Gadda”);

2. Il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”;

3. Il Decreto ministeriale n. 78 del 26 maggio 2023 di attuazione della sperimentazione del reddito alimentare;

4. Il Decreto n. 468 del 27 dicembre 2023, nelle premesse indicato con il quale tra l'altro sono state impegnate delle risorse a valere sul triennio 2023-2025 assegnando al Comune di Palermo la somma complessiva pari a € 2.169.738,13.

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso il Comune di Palermo

INVITA

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE E GLI OPERATORI ALIMENTARI, IN POSSESSO DEI SOTTO INDICATI REQUISITI, A RISPONDERE AL PRESENTE AVVISO SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE, AL FINE DI POTER DEFINIRE UN ELENCO DI POTENZIALI PARTNER UTILI ALLA SEGUENTE INIZIATIVA.

L'ELENCO RIMANE APERTO A SUCCESSIVA ISCRIZIONE DI ALTRI PARTNER PER LA DURATA DELL'INIZIATIVA

Art. 1 – OGGETTO DEL PROGETTO

Il progetto si propone di creare una sinergia positiva tra Ente pubblico, Enti del Terzo Settore e operatori del settore alimentare finalizzata a donare e distribuire prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

Le attività specifiche ed essenziali di tale proposta progettuale, da realizzarsi con il contributo di soggetti donatori, attengono al trasporto, allo stoccaggio, al confezionamento e alla distribuzione dei beni alimentari messi a disposizione da operatori del settore alimentare.

Art. 2 – FINALITÀ E OBIETTIVI

La sperimentazione, di cui al presente Avviso, ha come obiettivo la riduzione dello spreco alimentare promuovendo, al contempo, azioni di solidarietà sociale in favore delle persone che vivono in condizione di grave deprivazione materiale.

Gli interventi sono finalizzati a:

- coinvolgere le Amministrazioni comunali e gli operatori del settore alimentare nella sensibilizzazione sulla tematica dello spreco alimentare e dell'assistenza a persone in condizione di difficoltà;
- rendere disponibili alimenti ai soggetti donatori che si occupano dell'assistenza materiale e/o alimentare in favore delle persone in condizione di indigenza;
- favorire nuove forme di collaborazione tra i diversi stakeholder al fine di promuovere e rafforzare la rete degli aiuti a livello territoriale per l'assistenza alle persone in condizione di grave deprivazione.

Art. 3 – AZIONI

Il progetto “**Reddito Alimentare**” si pone come iniziativa sperimentale al fine di ottimizzare la distribuzione delle eccedenze alimentari e quindi di prodotti donati a titolo gratuito dagli esercizi commerciali.

La sperimentazione del reddito alimentare, mediante attività di approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, confezionamento e consegna a persone che vivono in condizione di grave deprivazione materiale, ha luogo attraverso:

- l'utilizzo di scorte alimentari invendute o non somministrate per carenza di domanda e donate da operatori del settore alimentare e agro-alimentare;
- ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita;
- rimanenze di attività promozionali;
- prossimi al raggiungimento della data di scadenza;
- rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti;
- invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici;
- invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione;

- non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione.

Il progetto vuole garantire nuove forme di collaborazione tra i diversi portatori di interesse al fine di promuovere e rafforzare la rete degli aiuti a livello territoriale per l'assistenza alle persone in condizione di grave deprivazione attraverso la distribuzione degli alimenti secondo una calendarizzazione un'organizzazione definita e centralizzata.

Art. 4 – DESTINATARI FINALI DELL'INTERVENTO

Destinatari diretti del progetto sono famiglie e persone in stato di bisogno in carico ai servizi sociali territoriali del Comune di Palermo o intercettate dalla rete delle associazioni coinvolte nel progetto, tutte le persone in condizione di grave deprivazione materiale.

Pertanto, i prodotti alimentari donati potranno essere distribuiti a:

- a) persone indigenti segnalate ai soggetti donatori dai servizi sociali territoriali competenti;
- b) persone indigenti già destinatarie di aiuti alimentari nell'ambito della rete di distribuzione spontanea o già sostenuta da risorse istituzionali;
- c) chiunque ne faccia richiesta in base ad un evidente stato di bisogno urgente e indifferibile.

Destinatari indiretti sono: operatori del settore alimentare e enti del Terzo settore che operano nella responsabilità degli scopi.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse al convenzionamento e a presentare validamente la propria candidatura:

- **enti del Terzo settore (ETS)**, così come definiti dall'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore) - avente la sede operativa collocata nell'ambito del territorio di riferimento da coinvolgere nella sperimentazione dell'Intervento reddito alimentare, che perseguono finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale e mutualistiche.

Ai fini del presente Avviso, si considerano **soggetti donatori**

- **operatori del settore alimentare** pubblico o privato: i soggetti operanti con o senza fini di lucro, che svolgono attività connesse ad una delle fasi di produzione, confezionamento, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti;

Art. 6 –REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti

1) di ordine generale:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S)per gli enti del terzo settore;
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).
- di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art.67 del D.Lgs. 159/2011) e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
- non devono percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività di cui al presente avviso

2) di ordine speciale

Enti del terzo settore n.q. di **soggetti donatori**

- a) esperienza nell'ultimo quinquennio documentabile di gestione di interventi, inerenti l'ambito delle attività delineate che abbiano maturato esperienza nell'ambito del sostegno materiale in favore delle persone in condizione di grave emarginazione occupandosi direttamente della distribuzione degli aiuti di assistenza alimentare/materiale alle persone, anche già aderenti al P.O. I FEAD.;
- b) disponibilità di una sede operativa nel territorio del comune di Palermo;

- **operatori del settore alimentare** pubblico o privato che doneranno materialmente i prodotti alimentari,

- a) essere in regola con la normativa di settore e in possesso dell'autorizzazione all'attività.
- b) disponibilità di una sede operativa nel territorio del comune di Palermo;

È consentita ai donatori la partecipazione in composizione plurisoggettiva.

Le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto inserimento nell'elenco.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) dovranno allegare Curriculum e statuto di tutti gli enti
- c) le dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte della RTI e/o ATI.

Art. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura nei seguenti casi:

- a) assenza dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- b) sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate;

Art. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del decimo giorno dalla data pubblicazione secondo le modalità di seguito descritte esclusivamente tramite la specifica sezione "Comunicazioni" relativa all'Avviso pubblicato sulla Piattaforma telematica *Appalti&Contratti*, accessibile all'indirizzo <https://portaleappalti.comune.palermo.it>.

Le istanze trasmesse successivamente alla data di scadenza di cui sopra, saranno valutate con cadenza mensile.

Gli interessati in forma singola o associata manifesteranno il proprio interesse, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune di Palermo (Allegato 1), firmato digitalmente dal sottoscrittore, l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

I soggetti interessati devono presentare domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato 1, che attesti requisiti tecnici e generali e speciali previsti e allegare la seguente documentazione:

Se ETS:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla manifestazione;
- Allegato 2- Curriculum e statuto dell'Ente;

- Allegato 3- Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale.

Tutta la documentazione, in formato pdf, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione che propone la propria candidatura.

In caso di ATS, la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti delle associazioni della costituita o costituenda ATS.

Se OPERATORE ALIMENTARE:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Allegato 3- Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale

Tutta la documentazione, in formato pdf., deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Art. 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Il Comune di Palermo intende selezionare soggetti in possesso dei requisiti richiesti per redigere la proposta progettuale ed eventualmente avviare la sperimentazione, riservandosi, come anticipato, la possibilità di allargare successivamente la compagine partenariale previa autorizzazione da parte del Ministero come indicato all'art 7 dell'Avviso 1/2023.

La selezione dei soggetti da convocare avviene a seguito della valutazione delle istanze pervenute da parte di una Commissione interna nominata allo scopo, che si occuperà di stilare l'elenco dei partner che rispettano i requisiti di idoneità tenendo in considerazione i seguenti criteri:

Criteri di valutazione ETS

1	Esperienza di almeno 24 mesi nell'ultimo quinquennio, nell'ambito della distribuzione di aiuti di assistenza alimentare a soggetti in condizioni di grave deprivazione materiale.
2	Organizzazione Personale impiegato nelle attività di distribuzione di beni alimentari Esperienza e competenze del personale addetto al coordinamento delle attività previste dal progetto
3	Formazione del personale dipendente/volontario: numero unità personale deputato ad una mansione collegata ai compiti previsti dall'avviso 1/2023 per gli ETS (trasporto, stoccaggio, confezionamento, distribuzione) in possesso di attestato HACCP, nonché di altra formazione attinente
4	Dotazione Beni strumentali: - parco mezzi impiegati nelle attività connesse alla raccolta-distribuzione dei beni alimentari, con riferimento anche a mezzi refrigerati - disponibilità di magazzini e/o idonee aree di stoccaggio, comprese anche celle frigorifere - altri beni strumentali utili alla gestione delle attività previste dal progetto

Saranno inseriti in elenco esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati. la Commissione verifica dapprima la regolarità formale delle istanze ricevute e della documentazione allegata e, successivamente, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente avviso, anche

attraverso ulteriori richieste di chiarimenti e/o integrazioni.

La Commissione svolge il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso, a suo insindacabile giudizio.

Qualora risulti ammissibile un'unica manifestazione di interesse, in forma singola o associata, il responsabile del procedimento convoca direttamente tale soggetto ai fini di cui al primo capoverso.

Pubblicazione esiti della valutazione

La pubblicazione del provvedimento conclusivo sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Gli esiti della procedura di selezione saranno pubblicati anche sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Avvisi e gare" al seguente link:

<https://portaleappalti.comune.palermo.it/Appalti/InitLogin.do>.

In caso di approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero, si prevede la stipula di una **convenzione attuativa** per la disciplina dei rapporti in merito all'esecuzione degli interventi necessari ad implementare il "Reddito alimentare".

Art. 10 – DURATA DEL PROGETTO

La durata della sperimentazione è triennale (36 mesi), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di sovvenzione da stipularsi con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e comunque fino al raggiungimento del limite massimo delle risorse assegnate

Art. 11 – RISORSE ECONOMICHE E MODALITÀ DI RIMBORSO

Sono ammissibili le spese sostenute dai soggetti donatori (ETS) che si occupano del trasporto, stoccaggio, confezionamento e della distribuzione diretta dei beni alimentari ai destinatari finali del reddito alimentare e potranno essere corrisposte nella misura forfettaria pari al 7% del valore del prodotto distribuito da ciascun soggetto donatario ai destinatari nell'ambito dei progetti di reddito alimentare.

Il valore del rimborso è determinato sulla base delle informazioni presenti nei Documenti di trasporto attestanti l'avvenuta consegna dei beni alimentari da parte degli operatori alimentari ai soggetti donatori.

L'erogazione dei rimborsi, con i limiti sopra richiamati, avviene facendo riferimento all'effettivo valore monetario dei prodotti distribuiti nell'ambito di ciascun progetto.

Si riepiloga di seguito la ripartizione complessiva delle spese divise per annualità assegnate:

Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Quota soggetti donatori totale
638.158,27 €	765.789,93 €	765.789,93 €	2.169.738,13 €

Art. 12 – GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PRODOTTI

Per garantire il corretto tracciamento dei prodotti alimentari donati, nella previsione di agire in continuità con misure nazionali che disciplinano in parte o interamente gli ambiti di applicazione del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 116 del 19 agosto 2016, è fatto obbligo a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti l'utilizzo del sistema informativo gestionale predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di garantire la verifica delle attività svolte e il riconoscimento delle spese di cui all'art. 07, è necessario che i Soggetti ETS PARTNER al programma indichino a sistema la registrazione del

documento di trasporto per il tracciamento della consegna dei prodotti alimentari dagli operatori alimentari ai destinatari finali.

I Documenti di Trasporto emessi dagli operatori del settore alimentare, devono essere obbligatoriamente controfirmati dal Soggetto donatario assicurandosi che sia indicate le seguenti informazioni di cui sopra.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dalla legge n. 116 del 19 agosto 2016, attraverso il sistema informativo gestionale, sarà possibile per i soggetti donatori emettere la Dichiarazione Trimestrale dell'utilizzo dei beni riepilogativa dei prodotti gestiti dagli stessi nel corso del periodo.

Art. 13 – OBBLIGHI DEI PARTNERS Gli **operatori alimentari** si impegneranno a:

- a) predisporre obbligatorio documento di trasporto con le seguenti informazioni:
 - Mittente
 - Destinatario
 - N° e data DdT
 - Indicazione dei riferimenti legislativi per cessione gratuita
 - Tipologia Prodotto
 - Lotto
 - Scadenza prodotto/TMC
 - Peso unità
 - valore monetario del prodotto (al pezzo)
 - Numero pezzi
 - Data di consegna.

- b) donare beni agroalimentari con le seguenti caratteristiche:
 - scorte alimentari invendute o non somministrate per carenza di domanda e donate da operatori del settore alimentare e agro-alimentare;
 - prodotti alimentari ed agroalimentari ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita;
 - rimanenze di attività promozionali;
 - alimenti prossimi al raggiungimento della data di scadenza;
 - rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti;
 - invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici;
 - invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione;
 - non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione.

Il suddetto elenco è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo, fermo restando il mantenimento di igiene e sicurezza di tutti i prodotti oggetto di donazione.

Gli ETS si impegneranno a:

- a) garantire l'avvio e il prosieguo delle attività di distribuzione dei beni alimentari gestendo e monitorando tutti i processi dall'approvvigionamento alla consegna presso i destinatari finali;
- b) attestare, attraverso la redazione di un format di controllo e gestione fornito dalla PA, le seguenti informazioni:
 - lo svolgimento della distribuzione dei prodotti alimentari in tutte le sue fasi;
 - lo stato di conservazione degli stessi;
 - la sussistenza di qualsiasi condizione che possa impedire il corretto svolgimento delle attività progettuali;
- c) garantire il caricamento dati per il monitoraggio sulla piattaforma informatica predisposta così come da Avviso all'Art. 1;
- d) trasmettere relazioni quali-quantitative con cadenza trimestrale e una finale, a completamento delle attività progettuali, in cui dovranno essere indicati, tra l'altro, gli obiettivi raggiunti a breve medio e lungo termine, in termini di tipologia di prodotto recuperato e i relativi quantitativi e il numero dei

destinatari finali raggiunti nel corso della distribuzione alimentare nonché ulteriori informazioni in merito alle azioni attivate.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs 101/2018, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n.223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, sede in Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 - 90133 Palermo, rappresentato dal sindaco prof. Roberto Lagalla nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: rpd@comune.palermo.it

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art. 15– RICHIESTE CHIARIMENTI E REFERENTI

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti, accessibile al seguente indirizzo

<https://portaleappalti.comune.palermo.it>.

L'oggetto dovrà recare la seguente dicitura: "Richiesta chiarimento Avviso Reddito Alimentare – ETS – QUESITO".

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Monitoraggio delle attività sociali – Area politiche socio sanitarie.

ART. 16 -CODICE DI COMPORTAMENTO

I partecipanti si impegnano ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001, approvato con DPR 16/04/2013 n.62, nonché le norme del codice di comportamento del Comune di Palermo e a farle osservare ai propri collaboratori.

Art. 17 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 DEL D. LGS. 36/2023 nei confronti dei soggetti convenzionati.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui

all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune si riserva di verificare, per il periodo di vigenza della convenzione, il mantenimento dei requisiti di ciascun soggetto convenzionato, sia con riferimento a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge in ordine al personale.

Art. 18 – RINVIO

La presente procedura è integrata dall'Avviso pubblico n. 1/2023 “Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197” .

Secondo criteri di massima collaborazione tesi a raggiungere una soluzione condivisa, eventuali novelle legislative , regolamentari e procedurali troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Art. 19 – INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente convenzione, che non si possano definire in via amministrativa, saranno trattate secondo la normativa giuridica in vigore.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione è competente il Foro di PALERMO

IL PRESENTE AVVISO NON IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE.

IL DIRIGENTE